



Bruxelles, 13.5.2015  
COM(2015) 241 final

**PROGETTO DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 5  
AL BILANCIO GENERALE 2015**

**RISPONDERE ALLE PRESSIONI MIGRATORIE**

**PROGETTO DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 5  
AL BILANCIO GENERALE 2015**

**RISPONDERE ALLE PRESSIONI MIGRATORIE**

visto:

- il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314, in combinato disposto con il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 bis,
- il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione<sup>1</sup>, in particolare l'articolo 41,
- il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2015 adottato il 17 dicembre 2014<sup>2</sup>,
- il bilancio rettificativo n. 1/2015<sup>3</sup>, adottato il 28 aprile 2015,
- il progetto di bilancio rettificativo n. 1/2015<sup>4</sup>, adottato il 13 gennaio 2015,
- il progetto di bilancio rettificativo n. 3/2015<sup>5</sup>, adottato il 15 aprile 2015,
- il progetto di bilancio rettificativo n. 4/2015<sup>6</sup>, adottato il 15 aprile 2015,

la Commissione europea presenta qui di seguito al Parlamento europeo e al Consiglio il progetto di bilancio rettificativo n. 5 al bilancio 2015.

### **MODIFICHE ALLO STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE**

Le modifiche allo stato delle entrate e delle spese per sezione sono disponibili su EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu/budget/www/index-it.htm>). A titolo informativo, si acclude sotto forma di allegato di bilancio una versione in lingua inglese delle modifiche allo stato delle entrate e delle spese.

---

<sup>1</sup> GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1.

<sup>2</sup> GU L 69 del 13.3.2015, pag. 1.

<sup>3</sup> GU L XX, XX.XX.2015.

<sup>4</sup> COM (2015) 11 final del 13.1.2015.

<sup>5</sup> COM(2015) 160 final del 15.4.2015.

<sup>6</sup> COM(2015) 161 final del 15.4.2015.

# INDICE

<b>1. INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>2. RISPONDERE ALLE PRESSIONI MIGRATORIE.....</b>	<b>3</b>
<b>2.1 NECESSITÀ DI INTENSIFICARE GLI SFORZI A LIVELLO DI UE .....</b>	<b>3</b>
<b>2.2 MISURE CHE SI PROPONE DI RAFFORZARE NEL 2015 .....</b>	<b>4</b>
<b>2.3 FINANZIAMENTO PROPOSTO DELLE MISURE IN MATERIA DI MIGRAZIONE .....</b>	<b>5</b>
<b>2.4 RIASSEGNAZIONE DI STANZIAMENTI DI PAGAMENTO DA GALILEO .....</b>	<b>6</b>
<b>3. TABELLA RIEPILOGATIVA PER RUBRICA DEL QFP.....</b>	<b>7</b>

## **1. INTRODUZIONE**

Il progetto di bilancio rettificativo (PBR) n. 5 per l'esercizio 2015 riguarda un rafforzamento delle risorse dell'Unione destinate alla gestione dei flussi di migranti e di profughi, in seguito ai recenti sviluppi nel Mediterraneo meridionale, in particolare mediante stanziamenti supplementari a favore dell'Agenzia FRONTEX, del Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI) e del Fondo per la sicurezza interna (ISF).

Tenuto conto del margine di riassegnazione dei pagamenti, che comprende anche riassegnazioni dal programma Galileo, l'incremento netto complessivo degli stanziamenti necessari a tal fine ammonta a 75,8 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e a 0 EUR in stanziamenti di pagamento.

## **2. RISPONDERE ALLE PRESSIONI MIGRATORIE**

### **2.1 Necessità di intensificare gli sforzi a livello di UE**

In seguito a una tragedia che si è verificata di recente nel Mediterraneo e nella quale si calcola che abbiano perso la vita 700 persone, sia il Consiglio che il Parlamento europeo hanno convenuto che l'Unione europea debba agire.

Nella dichiarazione rilasciata dopo la sua riunione straordinaria del 23 aprile 2015<sup>7</sup>, il Consiglio europeo ha invitato ad adottare una serie di misure, in particolare:

- il rafforzamento delle operazioni congiunte Triton e Poseidon, condotte rispettivamente dall'Italia e dalla Grecia con la partecipazione di attività e risorse fornite da altri Stati membri e coordinate e cofinanziate dal bilancio dell'UE attraverso l'agenzia FRONTEX;
- l'aumento degli aiuti di urgenza ai paesi che si trovano in prima linea;
- l'istituzione di un progetto pilota volontario sul reinsediamento dei rifugiati attualmente bloccati in paesi terzi;
- l'istituzione di un nuovo programma di rimpatrio per assicurare il rapido rimpatrio degli immigrati clandestini;
- l'avvio di programmi di sviluppo e protezione regionale per l'Africa del Nord e il Corno d'Africa.

Nella sua risoluzione del 29 aprile 2015<sup>8</sup>, il Parlamento europeo ha invitato l'UE e gli Stati membri a fornire le risorse necessarie per garantire che gli obblighi di ricerca e salvataggio siano effettivamente rispettati e quindi adeguatamente finanziati. Il Parlamento ha ribadito la necessità per l'UE di intensificare l'equa ripartizione delle responsabilità e degli obblighi di solidarietà nei confronti degli Stati membri che accolgono il numero più alto di rifugiati e richiedenti asilo in termini assoluti o relativi e ha sottolineato la necessità di dotare le agenzie più direttamente interessate delle risorse adeguate per adempiere ai loro obblighi.

Le proposte contenute nel presente progetto di bilancio rettificativo (PBR) traducono gli orientamenti forniti dal Consiglio europeo e dal Parlamento europeo, tenendo conto anche dell'impostazione strategica della Commissione indicata nell'agenda europea in materia di migrazione<sup>9</sup>:

- Risposte immediate alle pressioni migratorie:
  - o rafforzare la presenza in mare;
  - o istituire una migliore condivisione delle informazioni per combattere il contrabbando;

<sup>7</sup> EUCO 18/15 del 23.4.2015.

<sup>8</sup> P8\_TA-PROV-(2015)0176 del 29.4.2015.

<sup>9</sup> COM(2015) 240 del 13.5.2015.

- mobilitare le agenzie e i fondi dell'UE;
  - predisporre una risposta europea all'afflusso massiccio di migranti;
  - istituire un meccanismo di reinsediamento;
  - intervenire nei paesi terzi di origine e transito.
- Quattro pilastri per gestire meglio la migrazione:
    - adottare una politica comune forte in materia di asilo;
    - lottare contro il traffico di migranti e la tratta di esseri umani e prevenire la migrazione irregolare;
    - garantire la sicurezza delle frontiere esterne e salvare vite umane;
    - adottare una nuova politica in materia di migrazione legale.
  - Andare oltre: approfondire la cooperazione europea nel settore della migrazione:
    - dare piena attuazione al sistema europeo comune di asilo;
    - gestire le frontiere, condividendo le responsabilità ;
    - adottare un nuovo modello di immigrazione legale.

## **2.2 Misure che si propone di rafforzare nel 2015**

Le misure che si propone di rafforzare mediante il presente bilancio rettificativo nel 2015 sono le seguenti:

1. la Commissione propone di aumentare il contributo dell'UE a Frontex nel 2015 con un importo supplementare di 26,8 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento. L'obiettivo è triplicare i fondi per le operazioni congiunte Triton e Poseidon negli ultimi sette mesi del 2015, coprendo anche le spese relative alla richiesta di posti supplementari per Frontex nel 2015 (vedi infra). Le operazioni Triton e Poseidon saranno rafforzate intensificando la sorveglianza aerea e marittima in una zona geografica ampliata che corrisponderà al raggio di applicazione dell'operazione "Mare Nostrum", conformemente alle conclusioni del Consiglio europeo. Frontex dovrà mobilitare un numero maggiore di imbarcazioni ed aeromobili, attingendo alle risorse degli Stati membri, e aggiornare il quadro della situazione nelle aree operative per aumentare le possibilità di ricerca e salvataggio.
2. Per sostenere i paesi che sono in prima linea nell'accoglienza di un numero crescente di migranti, la Commissione propone di rafforzare il Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI) e il Fondo per la sicurezza interna (ISF):
  - a. per quanto riguarda il FAMI (voce di bilancio 18 03 01 01), per il 2015 è richiesto un importo supplementare di 57,0 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e 45,6 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento. Questo importo sarà utilizzato per raddoppiare l'assistenza di emergenza (25 milioni di EUR) erogata dalla Commissione per aiutare gli Stati membri in prima linea che accolgono il maggior numero di migranti in arrivo/soccorsi per effetto del rafforzamento delle operazioni Triton e Poseidon, per tutte le fasi della procedura successiva al primo arrivo e allo screening dei migranti e per attuare un regime di reinsediamento a livello dell'UE (25 milioni di EUR). Inoltre, saranno rafforzati i programmi di sviluppo e protezione regionale a favore nel Nord Africa e del Corno d'Africa (7 milioni di EUR);
  - b. per quanto riguarda l'ISF (voce di bilancio 18 02 01 01), per il 2015 è richiesto un importo supplementare di 5 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e 4 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento. Il rafforzamento riguarderà l'assistenza di emergenza per le attività di sorveglianza svolte nel contesto delle operazioni Triton e Poseidon. Verranno rafforzate le attività di prima accoglienza quali l'identificazione, il

primo soccorso medico, l'acquisto di attrezzature per i controlli alle frontiere e il trasporto dei migranti.

3. A causa del lavoro supplementare previsto dalle tre agenzie dell'UE più direttamente coinvolte, la Commissione propone i seguenti aumenti limitati dei loro livelli di organico:
  - a. FRONTEX: 16 posti supplementari per far fronte al potenziamento delle operazioni Triton e Poseidon, al fine di accrescere la cooperazione con altre agenzie dell'UE per quanto riguarda lo smantellamento delle reti di trafficanti e per insediare altri funzionari di collegamento nei paesi terzi. L'aumento corrispondente delle spese per il 2015 è stimato a 528 000 euro;
  - b. EUROPOL: 3 posti supplementari per lo smantellamento delle reti di trafficanti e per individuare e chiedere la cancellazione dei contenuti Internet utilizzati dai trafficanti per attirare lavoratori migranti e rifugiati. L'aumento corrispondente delle spese per il 2015 è stimato a 99 000 euro;
  - c. Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (UESA): 4 posti supplementari per lo smantellamento delle reti di trafficanti e per inviare un numero maggiore di squadre per il trattamento congiunto delle domande di asilo degli Stati membri in prima linea. L'aumento corrispondente di spese per il 2015 è stimato a 132 000 euro.

### 2.3 Finanziamento proposto delle misure in materia di migrazione

Nel complesso, il rafforzamento in stanziamenti di impegno per finanziare le misure descritte sopra ammonta a 89,0 milioni di EUR. Per quanto riguarda gli stanziamenti di pagamento, un importo di 76,6 milioni di EUR è necessario per coprire il prefinanziamento (80%) delle altre azioni nell'ambito del FAMI, dell'ISF e per consentire a Frontex di procedere con il cofinanziamento di Triton.

La Commissione ha esaminato attentamente le possibilità di riassegnazione degli stanziamenti all'interno del bilancio 2015, sia per quanto riguarda gli impegni che per quanto riguarda i pagamenti. Di conseguenza, nell'ambito del capitolo 18 02 (sicurezza interna) la Commissione ha individuato le entrate con destinazione specifica interne provenienti dal recupero di importi in relazione alla chiusura di vecchi fascicoli nell'ambito del Fondo per le frontiere esterne<sup>10</sup>, che corrispondono a un importo di 13,2 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e 7,0 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento. Si propone che tali importi siano utilizzati per fornire a FRONTEX un finanziamento supplementare immediato nel quadro del rafforzamento globale richiesto mediante il presente progetto di bilancio rettificativo (26,8 milioni di EUR).

La Commissione propone pertanto stanziamenti supplementari (75,8 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e 69,7 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento) per fornire i finanziamenti supplementari da autorizzare nel bilancio 2015 a favore delle misure in materia di migrazione. I rafforzamenti sono distribuiti su cinque linee di bilancio, come segue:

Linea di bilancio	Nome	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
18 02 01 01	Sostegno alla gestione delle frontiere e a una politica comune dei visti per facilitare la libera circolazione delle persone per scopi legittimi	5 000 000	4 000 000
18 02 03	Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne (FRONTEX)	13 541 000	19 821 000
18 02 04	Ufficio europeo di polizia (EUROPOL)	99 000	99 000
18 03 01 01	Rafforzamento e sviluppo del sistema europeo comune di asilo, miglioramento della solidarietà e della condivisione della	57 000 000	45 600 000

<sup>10</sup> Conformemente alla decisione n. 574/2007/CE, che istituisce il Fondo per le frontiere esterne per il periodo 2007-2013, sulla base delle informazioni ricevute dagli Stati membri, alla chiusura dei relativi programmi annuali la Commissione decide in merito all'importo delle spese riconosciute a carico del Fondo e recupera il saldo risultante dalla differenza tra le spese riconosciute definitivamente e le somme già versate a tale Stato membro.

	responsabilità tra gli Stati membri		
18 03 02	Ufficio europeo di sostegno per l'asilo — UESA	132 000	132 000
<b>Totale</b>		<b>75 772 000</b>	<b>69 652 000</b>

#### 2.4 Riassegnazione di stanziamenti di pagamento da Galileo

Oltre alla riassegnazione individuata all'interno del capitolo 18 02, come indicato nella sezione 2.3, per coprire il rimanente importo di 69,7 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento la Commissione ha individuato un'ulteriore fonte di riassegnazione di stanziamenti di pagamento dal programma Galileo, che lascia invariato il livello complessivo degli stanziamenti di pagamento nel bilancio 2015.

A differenza di altri programmi di spesa che sono attuati tramite sovvenzioni, nel caso di Galileo la Commissione è responsabile della costruzione e del funzionamento dell'infrastruttura spaziale. Come per tutti i grandi progetti infrastrutturali, in particolare nel settore spaziale, possono emergere problemi in qualunque fase, come dimostrano numerosi esempi a livello mondiale. Galileo non fa eccezione: vi sono stati ritardi con il produttore di satelliti (OHB) e un'anomalia nel lancio dei satelliti nell'agosto 2014. Sono state adottate misure correttive per tali problemi e i programmi hanno ora ripreso il loro svolgimento normale.

Gli accordi di delega con l'Agenzia spaziale europea (ESA) e con l'Agenzia del GNSS europeo (GSA) prevedono che la Commissione effettui due pagamenti nel corso dell'anno, che sono basati sulle previsioni dettagliate delle tappe fondamentali che i loro subappaltatori prevedono di realizzare e coprono il fabbisogno dell'ESA e della GSA per i prossimi sei mesi. In questo contesto le loro esigenze sono direttamente collegate all'evoluzione dei diversi contratti e, data la rilevanza di tali contratti, ogni ritardo nell'attuazione dei contratti firmati o nella procedura di firma di nuovi contratti può rappresentare un cambiamento rilevante nell'importo dei fondi richiesti.

Conformemente al principio della sana gestione finanziaria, la Commissione tiene conto dei progressi concreti realizzati e adegua di conseguenza i pagamenti a favore dell'ESA e della GSA. La decisione relativa al prossimo lotto ("lotto 3") di satelliti è soggetta ai risultati dei test finali condotti sui satelliti a piena capacità operativa lanciati nell'agosto 2014. Secondo la programmazione più recente per l'aggiudicazione del terzo lotto di satelliti, la firma del contratto inizialmente prevista per il 2015 è slittata al secondo trimestre del 2016. Di conseguenza, una parte degli stanziamenti di pagamento iscritti nel bilancio 2015 non sarà utilizzata. La Commissione propone di riassegnare un importo di 69,7 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento per rispondere ai bisogni supplementari di cui ai punti da 2.2 a 2.3 di cui sopra.



### 3. TABELLA RIEPILOGATIVA PER RUBRICA DEL QFP

Rubrica	Bilancio 2015 (incl. BR 1 e PBR 1, 3 e 4/2015)		Progetto di bilancio rettificativo n. 5/2015		Bilancio 2015 (incl. BR 1 e PBR 1, 3, 4 e 5/2015)	
	SI	SP	SI	SP	SI	SP
<b>1. Crescita intelligente e inclusiva</b>	<b>77 954 679 684</b>	<b>66 922 960 910</b>		<b>- 69 652 000</b>	<b>77 954 679 684</b>	<b>66 853 308 910</b>
<i>Di cui a titolo dello strumento di flessibilità</i>	83 285 595				83 285 595	
<i>Massimale</i>	77 986 000 000				77 986 000 000	
<i>Margine</i>	114 605 911				114 605 911	
1a Competitività per la crescita e l'occupazione	17 551 688 425	15 798 230 894		<b>- 69 652 000</b>	17 551 688 425	15 728 578 894
<i>Massimale</i>	17 666 000 000				17 666 000 000	
<i>Margine</i>	114 311 575				114 311 575	
1b Coesione economica, sociale e territoriale	60 402 991 259	51 124 730 016			60 402 991 259	51 124 730 016
<i>Di cui a titolo dello strumento di flessibilità</i>	83 285 595				83 285 595	
<i>Massimale</i>	60 320 000 000				60 320 000 000	
<i>Margine</i>	294 336				294 336	
<b>2. Crescita sostenibile: risorse naturali</b>	<b>63 901 960 185</b>	<b>55 998 594 804</b>			<b>63 901 960 185</b>	<b>55 998 594 804</b>
<i>Massimale</i>	64 692 000 000				64 692 000 000	
<i>Margine</i>	790 039 815				790 039 815	
Di cui: Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) - Spese connesse al mercato e pagamenti diretti	43 455 780 762	43 447 624 585			43 455 780 762	43 447 624 585
<i>Sottomassimale</i>	44 313 000 000				44 313 000 000	
<i>Trasferimento netto tra FEAGA e FEASR</i>	123 215 000				123 215 000	
<i>Margine</i>	734 004 238				734 004 238	
<b>3. Sicurezza e cittadinanza</b>	<b>2 357 076 847</b>	<b>1 859 513 795</b>	<b>75 772 000</b>	<b>69 652 000</b>	<b>2 432 848 847</b>	<b>1 929 165 795</b>
<i>Massimale</i>	2 456 000 000				2 456 000 000	
<i>Margine</i>	98 923 153				23 151 153	
<b>4. Ruolo mondiale dell'Europa</b>	<b>8 410 899 029</b>	<b>7 422 489 907</b>			<b>8 410 899 029</b>	<b>7 422 489 907</b>
<i>Massimale</i>	8 749 000 000				8 749 000 000	
<i>Margine</i>	338 100 971				338 100 971	
<b>5. Amministrazione</b>	<b>8 660 469 063</b>	<b>8 658 756 179</b>			<b>8 660 469 063</b>	<b>8 658 756 179</b>
<i>Massimale</i>	9 076 000 000				9 076 000 000	
<i>Margine</i>	415 530 937				415 530 937	
Di cui: spesa amministrativa delle istituzioni	6 941 188 663	6 939 475 779			6 941 188 663	6 939 475 779
<i>Sottomassimale</i>	7 056 000 000				7 056 000 000	
<i>Margine</i>	114 811 337				114 811 337	
<b>6. Compensazioni</b>						
<i>Massimale</i>						
<i>Margine</i>						
<b>Totale</b>	<b>161 285 084 808</b>	<b>140 862 315 595</b>	<b>75 772 000</b>		<b>161 360 856 808</b>	<b>140 862 315 595</b>
<i>Di cui a titolo dello strumento di flessibilità</i>	83 285 595	11 315 595			83 285 595	11 315 595
<i>Massimale</i>	162 959 000 000	141 901 000 000			162 959 000 000	141 901 000 000
<i>Margine</i>	1 757 200 787	1 050 000 000			1 681 428 787	1 050 000 000
<b>Altri strumenti speciali</b>	<b>581 870 850</b>	<b>418 230 818</b>			<b>581 870 850</b>	<b>418 230 818</b>
<b>Totale generale</b>	<b>161 866 955 658</b>	<b>141 280 546 413</b>	<b>75 772 000</b>		<b>161 942 727 658</b>	<b>141 280 546 413</b>